

nali, ecc.; e per sapere se, ad evitare gli inconvenienti creati da tale incerto indirizzo non sia opportuno revocare le suddette disposizioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se in base alla circolare n. 233, i medici e chirurghi primari di ospedali principali del Regno in sede di capoluogo di provincia, i quali abbiano conseguito il posto in seguito a pubblico concorso per titoli e dopo il giudizio di una Commissione esaminatrice tecnica, abbiano diritto alla promozione a maggiore medico, se capitani, come coloro che furono nominati primari in seguito ad esame; e se non creda il ministro di dover tener presente che tutti questi primari avendo subito prima esami per il posto di assistente ed aiuto e ottenuta poi la promozione a primari in base ai risultati degli esami stessi, non abbiano diritto alla promozione visto che i posti conferiti per titoli dopo il responso di una Commissione tecnica sono superiori a quelli dati per solo esame. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Masini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere se intenda proporre riforme alla legge 4 giugno 1911, n. 487, per migliorare la funzione ispettiva in armonia colle necessità fatte evidenti dall'esperienza e coi voti espressi da gran parte degli ispettori e dei viceispettori scolastici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giulio Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere, se intenda aderire alle giuste premure della Camera di commercio di Catanzaro e di Cosenza per equie facilitazioni pel trasporto degli zolfi durante lo stato di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lucifero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali siano le direttive adottate dal personale medico militare nelle visite alle reclute ed ai richiamati alle armi, dirette a non confondere in un concetto solo la giusta e

scrupolosa repressione dei casi di simulazione esonerativa dal servizio e la troppo superficiale facilità con cui si inviano ai corpi individui evidentemente incapaci e notoriamente infetti da gravi morbi con detrimento della giustizia e della igiene delle stesse masse combattenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vinaj ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per sapere se intendano far pervenire con la maggiore sollecitudine all'estero i comunicati schematici del nostro Comando supremo, facendoli seguire con la forma che si riterrà più adatta da note spiegate, allo scopo di impedire che i bollettini dei nostri nemici con il loro impenitente mendacio riescano a turbare la opinione pubblica sugli avvenimenti della nostra guerra di rivendicazione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Toscano, Fraccacreta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di prorogare i termini di cui all'articolo 119 del testo unico delle leggi pel terremoto del 28 dicembre 1908, per la formazione dei piani regolatori dei villaggi, non essendo bastevole il termine già prorogato al 21 luglio 1916 nemmeno a completare i piani iniziati, i quali, per mancanza di mezzi, dovettero sospendersi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'agricoltura, industria e commercio, sulla necessità di rimuovere gli ostacoli che si frappongono allo sviluppo della scuola industriale Verano Trento di Messina e di approvare l'aumento del contributo annuo deliberato da quelle Amministrazioni comunale e provinciale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sui voti emessi dal Consiglio provinciale del Molise nel febbraio 1914 ed il 28 ottobre 1915, relativi alla dimezzata e perciò inorganica ed inefficace bonifica della plaga intensamente malarica